



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 544 del 10 ottobre 2025

OGGETTO: Accordo di Programma sottoscritto il 14 dicembre 2010 tra il MATTM e la Regione Basilicata per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.

Decreto Commissariale n. 53 del 6 dicembre 2019 – PROGRAMMA TRIENNALE SPESE GENERALI. CUP: G46B19005120005

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO PER CONSULENZA LEGALE CON LA FORMULA DELL'ACCORDO QUADRO EX ART. 59, COMMA 3 DEL D.LGS. N. 36/2023. CIG: B629FC2D81

DISPOSIZIONE DI LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO CORRISPETTIVI PER ONORARIO

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*";
- CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "*... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...*";
- VISTO l'Accordo di Programma in data 14 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;
- CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "*Per l'espletamento delle attività previste nel presente articolo, il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione, con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario*";
- VISTO il Decreto Commissariale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTA la Delibera CIPE n. 64 del 1° agosto 2019;
- CONSIDERATO che già il D.P.C.M. 20 luglio 2011 consentiva: *“ulteriori disposizioni per i Commissari Straordinari delegati, per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell’art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all’attuazione degli interventi”*;
- CONSIDERATO che il comma 5 dell’art.1 del sopra citato D.P.C.M. del 20 luglio 2011 recitava testualmente *“....una quota non superiore all’1,5% delle risorse assegnate per la realizzazione degli interventi previsti nell’Accordo di Programma per lo svolgimento di missioni, per l’acquisizione di risorse necessarie al più efficace espletamento del proprio incarico, anche mediante conferimento di incarichi di consulenza, in misura non superiore a tre unità, e corresponsione di un compenso per prestazioni di lavoro straordinario effettivamente reso, al personale delle Amministrazioni pubbliche e degli altri enti dei quali gli stessi possono avvalersi ai sensi dei rispettivi decreti di nomina....”*;
- CONSIDERATO che l’art. 1, comma 5 del sopra citato D.P.C.M. del 20 luglio 2011 ha previsto *“che una quota non superiore all’1,5% delle risorse assegnate per la realizzazione degli interventi previsti nel singolo Accordo di Programma....”* può essere destinata al funzionamento della struttura commissariale;
- CONSIDERATA la “straordinaria” natura giuridica ed organizzativa del Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Basilicata che non dispone di proprio personale dipendente;
- CONSIDERATO: - che a tal proposito è stato predisposto, dalla struttura di Staff del Commissario, il “PROGRAMMA TRIENNALE SPESE GENERALI”, in ragione delle funzioni attribuite al Commissario e che esso svolge in funzione della delega ricevuta, per l’importo complessivo di €. 2.015.000,00 pari al 1,484% del montante finanziario di €. 135.795.325,71 relativo agli interventi, ad esso allegato;
- che detto Programma Triennale delle spese generali consente di non effettuare iniziative che possano comportare oneri privi di copertura finanziaria e determinare effetti negativi peggiorativi sui saldi di finanza pubblica, come stabilito dall’ art. 10, comma 2-ter, del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116;
- che il limite massimo da destinare alla copertura delle spese di funzionamento, è stato individuato sulla base di quello ritenuto congruo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ossia pari all’1,50% dell’importo dei finanziamenti assegnati per la realizzazione degli interventi di propria competenza;
- che tutte le spese di cui al punto precedente, devono poi essere fatte gravare proporzionalmente sui singoli quadri economici degli interventi previsti nel Programma interventi di competenza del Commissario;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 53 del 6 dicembre 2019 recante: “APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE SPESE GENERALI (2019-2022). INDIVIDUAZIONE DELLA QUOTA MASSIMA DELLE RISORSE ASSEGNATE DA UTILIZZARE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE”;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 141 del 5 marzo 2025 recante la decisione a contrarre per l’affidamento del servizio di supporto per consulenza legale con formula dell’accordo quadro ex art. 59, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 209 del 9 aprile 2025 recante il provvedimento di aggiudicazione dei servizi di supporto per consulenza legale - CIG: B629FC2D81 – CUP: G46B19005120005 in favore dell’operatore RICCIO Adv. Giovanni, C.F. RCCGNN74A06G942X, P.IVA 01580050761, per l’importo di € 82.764,00 (euro)



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

ottantadue milasettecentosessantaquattro/00), IVA e Cassa escluse, pari al ribasso del 5,00% sull'importo a base di gara;

VISTA la Convenzione di Affidamento di Incarico protocollo Commissariale n. 932 del 30 aprile 2025 e sottoscritta digitalmente dalle parti in data 5 maggio 2025;

TUTTO CIO' PREMESSO

DATO ATTO che il professionista incaricato ha diligentemente espletato il servizio affidatogli inerente il servizio di supporto per consulenza legale, relativamente alle seguenti consulenze:

1) Predisposizione parere e nota riscontro ditta Dipierri del 30.05.2025 (Intervento Comune San Chirico Rararo);

2) Nota chiarimenti RUP Comune di Viggianello del 11.06.2025;

3) Analisi e studio contratto polizze del 23.07.2025;

4) Studio e verifica bozza convenzione FARBAS del 04.08.2025. Competenze per nr. 4 giornate lavorative;

VISTA la nota PEC. n. 2445 del 6 ottobre 2025, con la quale l'avv. Giovanni RICCIO ha trasmesso la fattura proforma;

VISTA la fattura elettronica per prestazione n. 26/25 del 6 ottobre 2025, acquisita al protocollo commissariale n. 2462 in data 6 ottobre 2025, di importo complessivo pari ad **€ 8.750,91** di cui € 6.897,00 per prestazione, € 275,88 per contributo CPA, ed € 1.578,03, per IVA al 22%, comprensivo di € 1.379,40 quale ritenuta di acconto persone fisiche, emessa dall'Avv. Giovanni RICCIO con sede in Potenza, C.F. RCCGNN74A06G942X, P.IVA 01580050761 a titolo di liquidazione per l'espletamento del servizio di supporto per consulenza legale, riportante la dicitura "IVA ad esigibilità immediata";

VISTA la Circolare dell'Agenzia dell'Entrate 9 febbraio 2015, n. 1/E che chiarisce l'applicabilità dello "Split payment" nel caso in cui "...si applica nel caso in cui la prestazione non è assoggettata a ritenuta alla fonte "a titolo d'imposta sul reddito";

VISTO il D.M. 23 gennaio 2015 che chiarisce la portata della novità introdotta dal Legislatore con il nuovo art. 17 - ter del D.P.R. 633/1972, confermando che il meccanismo dello "split payment" non si applica nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni;

CONSIDERATO che con l'art. 12 del D.lgs. 12 luglio 2018, n. 87 (pubblicato nella GURI n. 161 del 13 luglio 2018) è stato previsto che il meccanismo della scissione dei pagamenti non si applica alle prestazioni di servizi resi alle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1 comma 2 della L. 196/2009, i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito, ovvero a ritenuta di acconto, e che tale disposizione si applica per le fatture emesse successivamente alla data del 15 luglio 2018;

RITENUTO quindi di NON APPLICARE IL C.D. SPLIT PAYMENT, previsto dall'art. 17 ter. Del DPR 633/1972 e quindi di versare al percipiente l'importo comprensivo di IVA e trattenere la ritenuta di acconto delle imposte dovute al fine di procedere al riversamento all'Erario;

CONSIDERATO che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante i seguenti codici:

CUP: G46B19005120005 – CIG: B629FC2D81;

ACCERTATA la regolarità degli atti contabili e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi al pagamento;

VISTA la disponibilità della somma di **€ 8.750,91** accreditate alla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza;

RITENUTO di dover provvedere alla relativa liquidazione;

ATTESA la propria competenza in merito;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

TUTTO CIÒ PREMESSO VISTO E CONSIDERATO

D E C R E T A

1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
1. **DI DARE ATTO** che svolge le funzioni di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023, l'Arch. Gaspare Buonsanti in comando presso la struttura Commissariale;
2. **DI DARE ATTO** che il Professionista incaricato ha diligentemente espletato il servizio affidatogli, inerente il servizio di supporto per consulenza legale relativamente alle consulenze indicate nelle premesse del presente provvedimento, il cui elenco qui si intende per integralmente riportato;
3. **DI RICONOSCERE** pertanto la liquidazione della quota sul corrispettivo per l'espletamento dell'attività di consulenza in materia di supporto legale in coerenza della "Convenzione di Affidamento di Incarico" sottoscritta dalle parti in data 5 maggio 2025, per l'importo netto pari ad €. 6.897,00 oltre cassa, IVA e ritenuta d'acconto;
4. **DI DISPORRE** la liquidazione ed il pagamento della fattura elettronica per prestazione n. 26/25 del 6 ottobre 2025, acquisita al protocollo commissariale n. 2462 in data 6 ottobre 2025, di importo complessivo pari ad €. 8.750,91 di cui €. 6.897,00 per prestazione, €. 275,88 per contributo CPA, ed €.1.578,03, per IVA al 22%, comprensivo di €.1.379,40 quale ritenuta di acconto persone fisiche, emessa dall' Avv. Giovanni RICCIO con sede legale in Potenza, C.F. RCCGNN74A06G942X, P.IVA 01580050761 a titolo di liquidazione per l'espletamento del servizio di supporto per consulenza legale;
5. **DI IMPUTARE** per le finalità in premessa citate, la somma complessiva di **€. 8.750,91**, in coerenza con il giusto Decreto Commissariale n. 209 del 9 aprile 2025 nelle premesse del presente provvedimento indicato, con il quale si impegnava la spesa necessaria all'affidamento dei servizi de quo, sulla contabilità speciale C.S: 5594;
6. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
7. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Commissario Straordinario Delegato;

ED AUTORIZZA

l'Addetto al riscontro contabile all'emissione degli ordinativi di pagamento in favore di:

1. **Avv. Giovanni RICCIO** – C.F. RCCGNN74A06G942X, P.IVA 01580050761, per l'accreditamento della somma complessiva di **€. 7.371,51** (dico euro settemilatrecentosettantuno/51) a saldo della fattura elettronica n. 26/25 del 6 ottobre 2025, acquisita al protocollo commissariale n. 2462 in data 6 ottobre 2025, mediante accreditamento sul c.c.b. avente il seguente codice IBAN: **IT23 A054 2404 2010 0000 0152 368** aperta presso la BDM BANCA S.P.A.;
2. **Studio Sasaniello Consulenti del Lavoro** - Viale delle Nazioni Unite, 41 75100 Matera C.F. 003246007740 e P.I. 003246007740 per l'accreditamento della somma complessiva di **€. 1.379,40** (dico euro milletrecentosessantotto/00) per il versamento della Ritenuta d'Acconto per l'Avv. Giovanni RICCIO – C.F. RCCGNN74A06G942X, P.IVA 01580050761, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato allo studio medesimo codice **IBAN: IT39 Q053 8716 1000 0000 8021 192**;

prelevando detta somma dalla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza, denominata "C S Rischio Idrogeo Basilicata".

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Progetto – al dirigente dell'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale della Regione Basilicata nonché dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione “Albo Pretorio” e delle informazioni previste dall’art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione “aperta” - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente Decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 10 ottobre 2025

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(avv. Gianmarco BLASI)



(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.